

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 3 agosto 2017, n. 494

Avversita' atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo - Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 375, del 16 agosto 2016 - Approvazione disciplinare e relativa modulistica per la definizione delle modalita' tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attivita' economiche e produttive.

OGGETTO: Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo - Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 375, del 16 agosto 2016 – Approvazione disciplinare e relativa modulistica per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attività economiche e produttive.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.06 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale n. 1, del 6 settembre 2002, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile", e in particolare l'art. 5, intitolato "Stato di emergenza e potere di ordinanza";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 184, del 29 luglio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo";

VISTA la relazione conclusiva del Commissario delegato del 03 novembre 2014, nominato ai sensi della citata OCDPC n. 184/2014, nella quale sono riassunti gli esiti istruttori afferenti la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, quantificata in euro 9.682.127,00, nonché alle attività economiche e produttive, quantificata in euro 6.580.211,00, sulla base delle segnalazioni delle Amministrazioni competenti in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 1, comma 422, attraverso il quale, al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera d) del comma 2, dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilire con apposite deliberazioni del Consiglio dei Ministri, assunte ai sensi della lettera e) del citato articolo 5, comma 2, della legge n. 225 del 1992, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni pubbliche indicate nelle medesime deliberazioni, di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive, con le modalità del finanziamento agevolato;

VISTI i commi da 423 a 428 dell'articolo 1, della citata legge n. 208/2015, con i quali sono definite le procedure e le modalità per la concessione dei predetti contributi, oltre alle modalità di copertura finanziaria dei conseguenti oneri;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, recante "Stanziamiento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.", a fronte delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo, adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2, dell'articolo 5, della legge n. 225/1992 e ss.mm.ii. e dell'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge n. 208/2015;

VISTA la OCDPC n. 375, del 16 agosto 2016, recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lazio";

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 1.2., dell'Allegato 2, della predetta ordinanza del 16 agosto 2016, con la determinazione del Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, n. G10128, del 09/09/2016, è stata individuata, l'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy, quale Organismo Istruttore delle domande di contributo a favore delle attività economiche e produttive;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 1.3., dell'Allegato 2, della predetta ordinanza del 16 agosto 2016, l'Organismo Istruttore, individuato con la citata determinazione n. G10128/2016, ha predisposto il disciplinare e la relativa modulistica per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attività economiche e produttive e trasmesso il medesimo, con nota prot. n.622141 del 14/12/2016 integrata con la nota prot. 260470, del 23/05/2017, al Dipartimento della Protezione Civile, al fine dell'ottenimento della prescritta presa d'atto;

TENUTO CONTO che, il Dipartimento della Protezione Civile ha valutato, il predetto disciplinare e la relativa modulistica, conforme a quanto disposto dalla enunciata delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e trasmesso, con nota prot.n. RIA/0038192, del 08/06/2017, la prescritta presa d'atto;

PRESO ATTO che, con la nota prot.n.CG/0037275, del 05/06/2017, integrata dalla nota prot.n.CG/0041965, del 26/06/2017, il Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio del Consigliere Giuridico, in riferimento ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, ha comunicato il riparto delle risorse disponibili per l'anno 2017, pari a circa 140 milioni di euro, che in relazione al fabbisogno riconosciuto dai Commissari delegati, ai sensi della predetta OCDPC n. 184/2014, rappresenta la percentuale del 15,38, che per quanto concerne il fabbisogno della Regione Lazio, quantificato in euro 6.580.211,00, dispone un contributo massimo concedibile, per il 2017, di euro 1.012.175,00;

RITENUTO pertanto, così come disposto dal punto 1.4., dell'Allegato 2, della predetta OCDPC n. 375, del 16 agosto 2016, di dovere procedere, all'approvazione del disciplinare, Allegato 1 della presente deliberazione, della relativa modulistica, Allegato 2, costituito dagli Allegati A, A1, A2, A3, A4 e A5, della presente deliberazione, per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi

alle attività economiche e produttive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare, così come disposto dal punto 1.4., dell'Allegato 2, della predetta OCDPC n. 375, del 16 agosto 2016, il disciplinare, Allegato 1 della presente deliberazione, della relativa modulistica, Allegato 2, costituito dagli Allegati A, A1, A2, A3, A4 e A5, della presente deliberazione, per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle note prot.n.CG/0037275, del 05/06/2017, e prot.n.CG/0041965, del 26/06/2017, con le quali, il Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio del Consigliere Giuridico, in riferimento ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, ha comunicato il riparto delle risorse disponibili per l'anno 2017, pari a circa 140 milioni di euro, che in relazione al fabbisogno ricognito dai Commissari delegati, ai sensi della predetta OCDPC n. 184/2014, rappresenta la percentuale del 15,38, che per quanto concerne il fabbisogno della Regione Lazio, quantificato in euro 6.580.211,00, dispone un contributo massimo concedibile, per il 2017, di euro 1.012.175,00;
3. di incaricare l'Organismo Istruttore, individuato con la predetta determinazione n.G10128/2016, nell'ambito delle competenze afferenti la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dell'attuazione del presente atto e degli adempimenti conseguenti.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Web regionale.

ALLEGATO 1

Disciplinare per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi alle attività economiche e produttive.**Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, e Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 375, del 16 agosto 2016.****I. Oggetto**

Al fine di definire le linee guida, afferenti le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo concedibili ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, subiti in occasione degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 31 gennaio al 04 febbraio 2014, nelle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo, formalmente individuati, in ultimo, con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: Delibera), in conformità alla successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (di seguito semplicemente: OCDPC) n. 375, del 16 agosto 2016, che recepisce quanto rilevato attraverso le apposite schede C “*Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive*” acquisite, a cura del competente Commissario delegato, nel corso della prima fase di ricognizione del fabbisogno finanziario, avviata secondo le modalità operative disposte dalla OCDPC n.184/2014, con l’obiettivo della determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l’applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalla predetta delibera, si predispone il seguente disciplinare, propedeutico alla redazione e presentazione delle domande da parte dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi di cui sopra.

Le presenti modalità e i modelli richiamati sono stati oggetto di presa d’atto da parte del Dipartimento di Protezione Civile in ordine alla congruità con le disposizioni di cui ai predetti provvedimenti statali, giusta nota prot. RIA/0038192 del 08/06/2017.

2. Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda di concessione del contributo, ai sensi della L. 208/2015, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”(legge di stabilità 2016), i medesimi soggetti che abbiano formalmente provveduto ad inoltrare la segnalazione dei danni tramite la scheda C, “*Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive*” predisposta dal Commissario Delegato nominato per l’attuazione degli interventi previsti dalla OCDPC n.184/2014, effettuata in sede di ricognizione dei fabbisogni relativi all’evento calamitoso. La domanda viene presentata dal legale rappresentante dell’impresa che svolgeva la propria attività economica e produttiva al momento dell’evento.

Nella considerazione delle seguenti fattispecie:

- a) La domanda viene presentata dal legale rappresentante dell’impresa proprietaria dell’immobile, in questo caso il contributo può essere richiesto sia per lavori da eseguire che per lavori già eseguiti;

ALLEGATO 1

- b) La domanda viene presentata dal legale rappresentante dell'impresa non proprietaria dell'immobile, in questo caso, indipendentemente da chi ha sottoscritto la scheda C), il legale rappresentante può fare domanda, ed ottenere il contributo, solo per i lavori già eseguiti e sostenuti dalla medesima impresa alla data di presentazione della domanda. In tale caso con apposito modello, da trasmettersi unitamente alla domanda, (Allegato A4 - Dichiarazione del proprietario dell'immobile in cui ha sede l'attività dell'impresa), il proprietario dell'immobile dichiara la rinuncia al contributo; (punto 5.3 dell' OCDPC n.375/2016);
- c) La domanda viene presentata dal legale rappresentante di un'impresa comproprietaria dell'immobile, in tal caso il contributo per il bene immobile è ammissibile per intero all'impresa solo in presenza di apposita delega dei comproprietari (punto 6.1 e 6.2 dell' OCDPC n.375/2016). In mancanza di tale delega il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

3. Requisiti generali per la concessione del beneficio

Il diritto alla concessione del contributo è subordinato al possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- non trovarsi l'azienda in stato di liquidazione o fallimento;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'art. 80 comma 1 lettera da a) a g) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii., nonché di una delle cause ostative previste dall'art.67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii.;

ALLEGATO 1

- verifica antimafia e al rilascio dell'informativa antimafia (ovvero l'assenza di adozione dell'informazione antimafia interdittiva) da parte del Prefetto competente secondo quanto disposto dall'art.91 del D.lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii.;
- di non aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis", ovvero di aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis" per un importo complessivo di Euro _____;

4. Organismo Istruttore

Ai sensi dell'art.1, comma 5, lettera b) della predetta Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/ Luglio 2016, la Regione Lazio, con la determinazione del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, n. G10128 del 09/09/2016, ha individuato, quale struttura organizzativa (di seguito semplicemente: Organismo Istruttore), l'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy, alla quale competerà, entro 60 giorni, decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 8, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.

5. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità

I contributi, secondo quanto stabilito al punto 2, dell'allegato 2, all'OCDPC n. 375/2016, sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nella medesima OCDPC n.375/2016, e sono finalizzati:

- 5.1. al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- 5.2. al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- 5.3. all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

6. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

- 6.1. I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare apposita domanda, entro e non oltre il termine di **40 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL della deliberazione di approvazione, da parte della Regione Lazio, del presente disciplinare**, utilizzando il modulo Allegato A e rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio nel relativo Allegato A1;
- 6.2. Per i danni di cui al paragrafo 5, la domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante dell'attività;
- 6.3. Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, la scheda C sia stata presentata e sottoscritta, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino e questa sia stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda; in tal caso, nel modulo della

ALLEGATO 1

domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo (Allegato A4);

- 6.4. Alla domanda di contributo per i danni deve essere allegata una perizia asseverata, da redigersi utilizzando il modulo Allegato A2. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo;
- 6.5. Alla domanda di contributo deve essere allegata la relativa rendicontazione (Allegato A5), se alla data della sua presentazione siano stati eseguiti i lavori e sia stata sostenuta la relativa spesa;
- 6.6. La domanda, redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere, spedita a mezzo posta con raccomandata A.R. indirizzata a: Regione Lazio - Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA, oppure recapitata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:
 - RICERCAINNOVAZIONEGREENECONOMY@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT
- Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata A.R., fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accertante;
- 6.7. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dal presente disciplinare, l'Organismo Istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo Istruttore tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.
- 6.8. Il presente disciplinare è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Lazio (BURL), nonché disponibile sulle pagine WEB dello Sviluppo Economico della Regione Lazio (www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive) e della Protezione Civile Regionale (www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile);
- 6.9. Alla domanda, debitamente sottoscritta, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo;
- 6.10. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale. In tal caso, tutti i documenti, devono essere sottoscritti con firma digitale.

7. Cumulo con eventuali indennizzi assicurativi e contributi da altri Enti Pubblici.

- 7.1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, a detto indennizzo andrà sommato il contributo determinato come previsto dal paragrafo 3, dell'allegato 2 dell' OCDPC n.375/2016, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, determinato secondo i criteri di cui al presente documento;

ALLEGATO 1

- 7.2. Il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo Istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, con le modalità che saranno approvate dalla Regione;
- 7.3. La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto 7.2., qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda, di contributo dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione;
- 7.4. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo;
- 7.5. In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del punto 7.2., la domanda per l'accesso al contributo di cui al precedente paragrafo 6, dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

8. Decadenza dal beneficio

Sono cause di decadenza dal contributo:

- 8.1. Nel caso in cui, il soggetto che, dopo aver presentato la domanda di contributo, trasferisca la proprietà dell'attività economica;
- 8.2. Nel caso di mancato rispetto degli adempimenti previsti dal paragrafo 7.2 e del paragrafo 7.3 dell'Allegato 2 dell'OCDPC n.375/2016, (richiamate anche nel precedente paragrafo 7);
- 8.3. Nel caso di accertamento di dichiarazioni false o mendaci.

9. Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

- 9.1. L'Organismo Istruttore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati;
- 9.2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli, di cui al punto 9.1., possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria, l'Organismo Istruttore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso, la relativa determina è allegata alla trasmissione dell'elenco delle domande accolte, e l'esito delle verifiche successive deve essere comunque trasmesso entro 5 giorni dalla scadenza del termine posticipato. In sede di attivazione del finanziamento agevolato ci si atterrà all'eventuale importo del contributo rideterminato ai sensi del presente paragrafo.

10. Normativa di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Documento, si rinvia a quanto previsto dall'OCDPC n.375/2016, Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.194 del 20 agosto 2016, e

ALLEGATO 1

reperibile altresì sul sito web istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile all'indirizzo www.protezionecivile.gov.it, e relativo Allegato 2. In particolare:

- con riferimento alla determinazione degli importi autorizzabili, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati, si rinvia a quanto previsto al punto 1.7 del predetto Allegato 2;
- con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi, si rinvia a quanto previsto al punto 1.8 del predetto Allegato 2;
- con riferimento ai termini per la realizzazione degli interventi, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 11 del predetto Allegato 2;
- con riferimento alla modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12 del predetto Allegato 2.

11. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 196/2003 si rende noto che:

- Tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito delle procedure previste dal presente Documento saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici;
- Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA.

12. Modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato

Al presente documento sono allegati, quale parte integrante e sostanziale:

- Allegato A: Domanda
- Allegato A1: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- Allegato A2: Perizia asseverata
- Allegato A3: Delega del comproprietario
- Allegato A4: Dichiarazione del proprietario dell'immobile in cui ha sede l'attività dell'impresa
- Allegato A5: Rendicontazione delle spese sostenute e indennizzi assicurativi alla data di presentazione della domanda di contributo.



ALLEGATO A

**DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. 208/2015,
IN CONFORMITA' ALLA DELIBERA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEL 28 luglio 2016, E DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA
PROTEZIONE CIVILE N. 375 DEL 16 agosto 2016**

DANNI OCCORSI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Il/la sottoscritto/a _____

(Cognome e Nome)

Codice fiscale _____

In qualità di _____

dell'impresa _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

PEC _____ Tel. _____

a seguito della segnalazione dei danni tramite scheda C effettuata in sede di ricognizione dei fabbisogni relativa all'evento calamitoso verificatosi dal 31 gennaio al 04 febbraio 2014

CHIEDE

- Il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- Il contributo per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- Il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

(N.B.: Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato A1.

Alla domanda si allega copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

**ALLEGATO A1****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
Cognome e nome	
nato a	data di nascita ___/___/___
nazionalità	
comune di residenza	Prov.
Via/Piazza	n.
CODICE FISCALE	Tel.
Indirizzo di posta elettronica	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA	
Ragione Sociale	
forma giuridica	data di costituzione ___/___/___
Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. DI	
Numero di iscrizione	
P.IVA	COD.FISCALE
sede legale Via/Piazza	n.
Indirizzo di posta elettronica	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	



ALLEGATO A1

➤ DI AVERE EFFETTUATO LA SEGNALAZIONE DEI DANNI CON LA SCHEDA DI RICOGNIZIONE

SCHEDA C "ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive"

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCHEDA DI RICOGNIZIONE	
Nome e Cognome intestatario scheda	
Indirizzo	Via/Piazza
	N.civico
	Comune
Parte da compilare a cura dell'Organismo Istruttore	
Identificativo Scheda C	Data Protocollo n.
Importo totale del danno occorso all'immobile indicato nella scheda C	€

➤ LA DOMANDA DI CONTRIBUTO È PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI:

- proprietario unico dell'immobile sede dell'attività
- comproprietario dell'immobile sede dell'attività
- titolare di diritto personale o reale di godimento sull'immobile _____
(specificare: usufrutto, locazione, comodato, etc.). (N.B.: la domanda per i danni all'immobile è presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario solo se quest'ultimo, oltre ad aver presentato la scheda C, si sia accollato la spesa)

A TALE SCOPO DICHIARA QUANTO SEGUE

- di essere l'azienda regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio (salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente);
- di non trovarsi l'azienda in stato di liquidazione o fallimento;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortunio sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;



ALLEGATO A1

- assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'art. 80 comma 1 lettera da a) a g) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii., nonché di una delle cause ostative previste dall'art.67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii.;
- di essere consapevole a dover essere assoggettato alla verifica antimafia al fine del rilascio dell'informativa antimafia (ovvero dell'assenza di adozione dell'informazione antimafia interdittiva) da parte del Prefetto competente secondo quanto disposto dall'art.91 del D.lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii.;
- di non aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis", ovvero di aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis" per un importo complessivo di Euro _____;

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE DANNEGGIATO IN CUI HA SEDE L'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

➤ INDIRIZZO E DATI CATASTALI:

Via _____ n. _____

Comune _____

Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria Catastale _____

➤ LA SEDE DELL'ATTIVITA' ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO ERA:

- di proprietà dell'impresa;
- gravata da un diritto reale di godimento (usufrutto, diritto reale di abitazione, uso) o di diritto personale di godimento (locazione, comodato) a favore dell'impresa. Indicare i seguenti dati:

Tipo di atto/contratto _____

(specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc), sottoscritto in data _____

Numero Repertorio _____ Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____ con n. Registro _____

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ (del proprietario)

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ (del locatario/comodatario/usufruttuario, etc.);

**ALLEGATO A1**➤ **LA SEDE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA E' STATA:**

- Distrutta
- Danneggiata
- Allagata
- Dichiarata totalmente inagibile e sgomberata con ordinanza sindacale n. _____ del _____
- Dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare le tipologie di vani o le parti dell'abitazione dichiarate inagibili: _____)
- _____
- _____

➤ **LA SEDE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA:**

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale
- SI NO
- fa parte di un aggregato strutturale
- SI NO
- è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria
- SI NO
- Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

DATI RELATIVI AI MACCHINARI E ATTREZZATURE DISTRUTTI O DANNEGGIATI UBICATI NELLA SEDE DELL'ATTIVITA' DISTRUTTA O ALLAGATA**Descrizione:**



ALLEGATO A1

DATI RELATIVI ALLE SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI DANNEGGIATI O DISTRUTTI E NON PIÙ UTILIZZABILI A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO

Descrizione:

INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DA ALTRO ENTE PUBBLICO

(la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo – punto 7.4 allegato 2 OCDP n.375/2016)

➤ ASSICURAZIONI

L'immobile danneggiato in cui ha sede l'attività dell'impresa alla data dell'evento calamitoso era coperto da assicurazione:

SI NO

✓ L'indennizzo è già stato percepito:

SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

NO

✓ L'indennizzo è già stato deliberato ma non ancora percepito:

SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

NO

I macchinari e le attrezzature danneggiati alla data dell'evento calamitoso erano coperti da assicurazione:

SI NO

✓ L'indennizzo è già stato percepito:

SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

NO



ALLEGATO A1

✓ L'indennizzo è già stato deliberato ma non ancora percepito:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- NO

Le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti alla data dell'evento calamitoso erano coperti da assicurazione:

- SI NO

✓ L'indennizzo è già stato percepito:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- NO

✓ L'indennizzo è già stato deliberato ma non ancora percepito:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- NO

➤ CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

✓ Per l'immobile sede dell'attività dell'impresa sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:

- SI (Indicare il nome dell' Ente) _____
(Indicare il tipo di contributo richiesto) _____
- NO

✓ Il contributo è stato percepito

- SI per € _____ (Indicare l'importo)
- NO

**ALLEGATO A1****AI FINI DI QUANTO SOPRA DICHIARATO SI PRODUCONO:**

Allegati alla dichiarazione (barrare la casella interessata)

(NB: * Allegato obbligatorio; ** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso)

- Allegato A2: Perizia asseverata*
- Allegato A3: Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario**
- Allegato A4: Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'immobile**
- Allegato A5: Rendicontazione delle spese sostenute e indennizzi assicurativi alla data di presentazione della domanda di contributo;
- Quadro economico di progetto dell'immobile da ricostruire *(da allegare alla domanda, qualora nella scheda C non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo) ***
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)



ALLEGATO A2

MODELLO PERIZIA ASSEVERATA DI VALUTAZIONE DEL DANNO E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'impresa

INSERIRE UNA FOTO AEREA DELL'IMMOBILE

**ALLEGATO A2****1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a _____ prov. _____ il _____
 codice fiscale _____, con studio professionale nel
 Comune di _____ (prov) _____
 Via/piazza _____ n° _____
 iscritto/a all'Albo dell' _____
 della Prov. di _____ n. _____
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)
 incaricato/a da _____
(nome e cognome del committente)

in qualità di legale rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile nel seguito identificato per i danni connessi all'evento calamitoso del _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

A seguito delle necessarie verifiche effettuate in data _____ presso l'Azienda _____ con sede in _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ N.civico _____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE**2) NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE**

- a) di avere eseguito in data _____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4
- b) che
 sussiste
 non sussiste
 il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile di cui alla presente perizia
- c) che in data _____ è stata consegnata presso il Comune di _____ la scheda di segnalazione del fabbisogno per il ripristino dei danni occorsi alle attività economiche e produttive (scheda C), acquisita agli atti con protocollo _____;



ALLEGATO A2

3) IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

3.1. INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

L'immobile sede dell'attività economica è situato in Via/Piazza _____
 n° _____ nel Comune di _____ prov. _____
 ed è identificata/o con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ Categoria
 catastale _____ Intestazione catastale _____

3.2. TIPOLOGIA COSTRUTTIVA/STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in _____
 (specificare se muratura; calcestruzzo; altro.....)

3.3. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è di proprietà di:
 (nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto)

1) Nome _____ Cognome _____ Nato/a a
 _____ il _____ titolare del diritto reale di
 _____ (specificare se: *proprietà, usufrutto*) per la quota di _____/1000;

2) Nome _____ Cognome _____ Nato/a a
 _____ il _____ titolare del diritto reale di
 _____ (specificare se: *proprietà, usufrutto*) per la quota di _____/1000;

3).....

si sviluppa: _____

(indicare come si sviluppa l'immobile, ad esempio se su un solo piano o su più piani, o, se questo è ubicato in un
 condominio, specificare il/i piano/i occupato/i dall'immobile oggetto della presente perizia)

è composta dai seguenti vani: _____

(specificare la tipologia dei vani e il piano al quale sono situati)

- è all'interno di un edificio residenziale:
 SI NO
- fa parte di un aggregato strutturale:
 SI NO



ALLEGATO A2

- la pertinenza dell'immobile (*se presente*), è compresa nella stessa unità strutturale in cui è ubicata l'attività dell'impresa:
 SI NO
- la pertinenza si configura come distinta unità strutturale rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'attività ma comunque funzionale all'attività dell'impresa;
 SI NO
- la pertinenza si configura come distinta unità strutturale rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'attività (*in questo caso i danni alle pertinenze non sono ammissibili a contributo*)
 SI NO

(**N.B:** per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC –2008)

la pertinenza è situata in Via/Piazza _____ n° _____
 nel Comune di _____ prov. _____

ed è identificata con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ Categoria catastale _____ Intestazione catastale _____

3.4. CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE DELL'IMMOBILE

Il/la sottoscritto/a _____, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

che l'immobile, sede dell'attività, è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria.

4) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL DANNO SUBITO (a fabbricati, macchinari, scorte)



ALLEGATO A2

(specificare l'entità del danno all'immobile ed indicare se è stato distrutto, solo danneggiato e in quest'ultimo caso se è stato allagato. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...)

Nello specifico:

- E' stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n° _____ del _____
- NON è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.

I danni riguardano:

- l'unità principale
 SI NO
- la pertinenza
 SI NO

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi:

- strutture portanti _____;
- impianti _____;
- finiture interne ed esterne _____;
- serramenti interni ed esterni _____;

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento in caso di immobile danneggiato)
 (Da **NON** compilare per i casi di immobili distrutti e da ricostruire)

Sono stati **allagati/distrutti** i seguenti vani catastali principali:

5) VALUTAZIONE DEL DANNO

In relazione ai danni subiti: (barrare le alternative proposte e compilare le corrispondenti parti sottostanti A, B, C, D)

- sono sufficienti interventi di ripristino dell'immobile (A);
- è necessario demolire e ricostruire l'immobile nello stesso sito (B);
- è necessario ripristinare/sostituire i macchinari e le attrezzature danneggiati (C);
- l'impresa ha subito danni alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (D);



ALLEGATO A2

➔ (A) Interventi di ripristino da eseguire e/o eseguiti

Gli interventi di ripristino da eseguire, indicati puntualmente nel computo metrico estimativo allegato alla presente perizia, sono i seguenti: *(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata)*

• in riferimento alle strutture portanti: _____

• in riferimento agli impianti: _____

• in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____

• in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____

si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____.

Ai fini del rispetto della normativa _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge *(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge)*

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____

Sono previste le seguenti migliorie a carico del committente: *(fornire una descrizione delle eventuali migliorie)*

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____

Con riferimento all'elenco prezzi della Regione Lazio, tali lavorazioni sono state quantificate nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____ Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario _____ *(indicare il prezzario della locale Camera di Commercio)*.



ALLEGATO A2

Gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati sono i seguenti: *(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata)*

• in riferimento alle strutture portanti: _____

• in riferimento agli impianti: _____

• in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____

• in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Ai fini del rispetto della normativa _____ si sono resi necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge *(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge eseguiti)*

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Sono state eseguite le seguenti migliorie a carico del committente: *(fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite)*

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzo di cui sopra *(nel caso di congruità di TUTTE le spese)*
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo *(nel caso di incongruità di una o più spese)* e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____

Le prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in

ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad € _____.

(specificare: progettazione, direzione lavori, etc.)

(N.B.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge e la relativa spesa è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge per i lavori di ripristino immobile – punto 3.5. dell' OCDPC n.375/2016)



ALLEGATO A2

➔ (B) Gli interventi previsti per la demolizione e ricostruzione nello stesso sito sono i seguenti:

- per quanto riguarda le opere di demolizione del fabbricato distrutto
 - eseguite
 - da eseguire

(precisare se la demolizione è stata eseguita o è da eseguire. Nel caso in cui non sia possibile provvedere alla demolizione del fabbricato specificarne le ragioni)

e si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ IVA inclusa al ____ %.

- per quanto riguarda le *opere di ricostruzione* si **ATTESTA** una spesa complessiva di € _____ IVA inclusa al ____ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato alla presente perizia.

➔ (C) Costo sostenuto/da sostenere per il ripristino/sostituzione dei macchinari, impianti produttivi e le attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;

- per quanto riguarda le riparazioni/sostituzioni *dei macchinari, impianti produttivi e attrezzature sono state*:
 - eseguite
 - da eseguire

e si **ATTESTA** una spesa o un preventivo di spesa pari ad € _____ IVA inclusa al ____ %.

➔ (D) Costo sostenuto/da sostenere per la ricostituzione/risarcimento alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;

- per quanto riguarda le riparazioni/sostituzioni *dei macchinari e attrezzature sono state*
 - eseguite
 - da eseguire

e si **ATTESTA** che il prezzo di acquisto sostenuto o da sostenere per le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti ammonta ad € _____ IVA inclusa al ____ %.



ALLEGATO A2

RIEPILOGO RICHIESTE						
Tipologia	1	2	3	4	5	6
	Interventi di ripristino in perizia asseverata	Stima adeguamenti di legge in perizia asseverata	Stima migliorie in perizia asseverata	Totale stima delle spese ammissibili da perizia (1 + 2)	Spese ammissibili già sostenute, documentate e ritenute congrue	Spese da sostenere
Strutture portanti						
Impianti						
Finiture interne ed esterne						
Serramenti interni ed esterni						
Prestazioni tecniche (max 10% dei costi di ripristino immobile al netto di IVA)						
Macchinari						
Impianti produttivi						
Attrezzature						
Materie prime						
Semilavorati						
Prodotti finiti						
TOTALE						

Pertanto, si attesta che l'ammontare del danno totale causato dall'evento calamitoso ammonta complessivamente a € _____ oltre IVA al ____% per un totale di € _____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO _____
(timbro e firma)



ALLEGATO A2

Allegati:

- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
- Visura catastale completa di planimetria
- Computo metrico estimativo per i lavori eseguiti e da eseguire
- Copia di un documento di identità del professionista incaricato della perizia, in corso di validità
- Dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività

**ALLEGATO A3**

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN
COMPROPRIETARIO IN RELAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A SEDE
DELL'ATTIVITA'**

sita nel Comune di _____
Via _____ n. _____
Contraddistinta al NCEU del Comune di _____
con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria catastale* _____

**IL/I SOTTOSCRITTO/I
per le persone fisiche:**

1) Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il ____/____/_____
CF _____ in qualità di comproprietario per la quota di ____/____
dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il ____/____/_____
CF _____ in qualità di comproprietario per la quota di ____/____
dell'immobile sopra identificato;

per le imprese:

3) Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il ____/____/_____
CF _____ in qualità di _____
dell'impresa: Ragione sociale _____ P.IVA _____
comproprietaria per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il ____/____/_____
CF _____ in qualità di _____
dell'impresa: Ragione sociale _____ P.IVA _____
comproprietaria per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il ____/____/_____
CF _____
nella sua qualità di _____ dell'impresa: Ragione
sociale _____ P.IVA _____ comproprietaria per
la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;



ALLEGATO A3

- a presentare la domanda di contributo ai sensi dell' OCDPC n. 375/2016 per attività economiche e produttive
- a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su: *(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)*
 - strutture portanti
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - serramenti
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione dell'immobile distrutto o sgomberato
- a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo
(da barrare solo nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

FIRMA 4) _____



ALLEGATO A4

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la presente domanda di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.375/2016 venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'immobile in cui ha sede l'impresa per i relativi danni o per i beni mobili distrutti o danneggiati di proprietà del medesimo usufruttuario/locatario/comodatario)

Il sottoscritto _____, CF _____, proprietario dell'abitazione concessa in usufrutto/locazione comodato in forza dell'atto/contratto indicato nella presente domanda al Sig. _____, C.F. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i beni mobili distrutti o danneggiati per cui viene presentata la presente domanda di contributo non erano di proprietà del sottoscritto ed erano presenti nella proprietà alla data dell'evento calamitoso

di rinunciare al contributo per i danni all'immobile di proprietà del sottoscritto, per il quale viene presentata la presente domanda dall'usufruttuario/locatario/comodatario Sig. _____ C.F. _____ che, in accordo con il sottoscritto, si fa carico dei lavori.

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)



ALLEGATO A5

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E INDENNIZZI ASSICURATIVI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- A) Rendicontazione delle spese sostenute per interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività.
 - Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE		SPESE SCHEDE C
	Estremi dei giustificativi di spesa (ditta, n.fattura e data)	(A) Totale delle spese sostenute (IVA esclusa)	
Strutture portanti			Importi segnalati in scheda C
Impianti			
Finiture interne ed esterne			
Serramenti			
Prestazioni tecniche			
Totale interventi beni immobili			

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)



ALLEGATO A5

- B) Rendicontazione delle spese sostenute per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso
- Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE			SPESE SCHEDA C	
	Estremi dei giustificativi di spesa (ditta, n. fattura e data)	(A) Totale delle spese sostenute (IVA esclusa)	(B) Importi indicati nella perizia asseverata	(C) Importi segnalati in scheda C	
Totale interventi macchinari e attrezzature					

DATA _____

FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)



ALLEGATO A5

C) Rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso

- Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE			SPESE SCHEDA C	
	Estremi dei giustificativi di spesa (ditta, n.fattura e data)	(A) Totale delle spese sostenute (IVA esclusa)	(B) Importi indicati nella perizia asseverata	(C) Importi segnalati in scheda C	
Totale interventi scorte, semilavorati e prodotti finiti					

DATA _____

FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)



ALLEGATO A5

D) Indennizzi assicurativi e contributi di altri enti.

- Tabella riepilogativa degli eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti o da percepire.

Tipologia di indennizzo	Assicurazione/Ente	Importo percepito	Importo da percepire	Totale
Indennizzo o altro contributo per beni immobili				
Indennizzo o altro contributo per macchinari ed attrezzature				
Indennizzo o altro contributo per sciorte, semilavorati e prodotti finiti				
Totale				

DATA _____

FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)



ALLEGATO A5

Si allega:

- Documentazione di spesa (fatture e rispettive quietanze)
- Documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di un altro Ente pubblico.

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)